



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per alunni provenienti da contesti migratori

(Orientamenti Interculturali marzo 2022)

Approvato con delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 16 maggio 2024

“La mia casa è piccola ma le sue finestre si aprono su un mondo infinito.”

Con il termine “accoglienza” ci si riferisce all'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica.

PREMESSA

Il presente protocollo si propone di individuare e definire pratiche condivise da tutto il personale dell'Istituto allo scopo di favorire una responsabilità collettiva nell'inserimento di nuovi alunni con bisogni educativi speciali.

Oltre a contenere principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni, definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti nell'Istituto.

L'obiettivo prioritario è quello di facilitarne l'ingresso a scuola, di sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente e di promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali.

Il presente documento è parte integrante del PTOF (Piano dell'Offerta Formativa Triennale)

A CHI SI RIVOLGE IL PROTOCOLLO

- Alunni con cittadinanza non italiana
- Alunni con ambiente familiare non italofono
- Minori non accompagnati
- Alunni figli di coppie miste
- Alunni arrivati per adozione internazionale e nazionale
- Alunni rom, sinti e caminanti



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

1. Amministrativo e burocratico

- Iscrizione
- Documentazione
 - documenti sanitari
 - documenti scolastici

2. Comunicativo e relazionale

- Prima accoglienza e colloquio preliminare con la famiglia dell'alunno con il *D.S. e la commissione NAI*
- Monitoraggio inserimento
- Relazioni scuola-famiglia

3. Educativo-didattico

- Determinazione della classe
 - proposta della classe
 - scelta della classe
- Inserimento in classe
 - tempi di inserimento
 - compiti del team/consiglio di classe
- Patto formativo con la famiglia

4. Valutazione

5. Gli esami

AMMINISTRATIVO E BUROCRATICO

Iscrizione

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - alunno - famiglia - segreteria studenti

Per i minori con cittadinanza non italiana (articolo 45 del DPR n. 349/1999) e per le adozioni nazionali e internazionali

In questi casi le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento, e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni e le alunne.

SCUOLA INFANZIA	
INIZIO ANNO	IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO
L'iscrizione alle scuole dell'infanzia va effettuata direttamente all'istituzione scolastica prescelta, seguendo le indicazioni che annualmente emana il Ministero dell'istruzione e del merito.	



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
INIZIO ANNO	IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO
La procedura da seguire per l'iscrizione alle prime classi avviene esclusivamente online. La presentazione della domanda di iscrizione online è comunque consentita anche in mancanza del codice fiscale dell'alunno (Circ.n.28 prot.206 del 10.1.2014 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2014/2015). Il sistema genera un codice fiscale provvisorio che deve, comunque, essere sostituito con quello definitivo entro il completamento del percorso scolastico, ovvero prima dello svolgimento degli esami di Stato.	È comunque consentito alle famiglie di iscrivere ed inserire i figli a scuola in qualsiasi momento dell'anno, anche dopo la chiusura delle procedure online, presentando la domanda direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta. Anche per gli alunni/studenti in fase di collocamento provvisorio, l'iscrizione è effettuata dalla famiglia affidataria direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta. L'istituzione scolastica provvede alla individuazione della classe e dell'anno di corso da frequentare, sulla base degli studi compiuti nel Paese d'origine e dopo aver effettuato un colloquio e dei rilievi didattici.

Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano, invece, che devono frequentare le prime classi della scuola primaria, secondaria di primo grado, le iscrizioni vengono effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali.

In entrambi i casi, all'atto dell'iscrizione, i genitori comunicano alla segreteria scolastica le informazioni essenziali relative all'alunno.

In caso di alunni DSA o con disabilità (legge 104) la famiglia dovrà fornire tutta la documentazione in possesso. Sarà cura dell'Ufficio di Segreteria valutare se tale documentazione è completa e valida per l'anno scolastico.

Documentazione

“Successivamente alla presentazione della domanda di iscrizione, sia online che in corso d'anno, la segreteria scolastica richiede alla famiglia la copia dei seguenti documenti: sanitari, scolastici, permesso di soggiorno e documenti anagrafici. È da tenere presente, comunque, che l'attuale normativa in materia di autocertificazione si estende anche ai cittadini stranieri che, pertanto, possono autocertificare i propri dati anagrafici (identità, codice fiscale, data di nascita, cittadinanza)”.

(Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



Documenti sanitari

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
<u>certificato delle vaccinazioni obbligatorie</u> Se il minore ne è privo la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione vaccinale ed eseguano gli opportuni interventi sanitari se necessari. La mancata regolarizzazione della situazione vaccinale dei minori comporta la decadenza dell'iscrizione Art. 3-bis, comma 5, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119.	<u>Certificato delle vaccinazioni.</u> Se il minore ne è privo la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione vaccinale ed eseguano gli opportuni interventi sanitari se necessari. La mancata regolarizzazione della situazione vaccinale dei minori NON preclude l'ingresso a scuola né la regolare frequenza.

Documenti scolastici

La scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione (documenti di valutazione, attestati, dichiarazioni, ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel Paese di origine. In mancanza di certificazioni disponibili, richiede ai genitori informazioni in merito alla classe e al tipo di istituto precedentemente frequentato.

Permesso di soggiorno e documenti anagrafici

“Il permesso di soggiorno viene rilasciato a uno dei genitori se l'alunno ha meno di 14 anni, direttamente all'alunno straniero se li ha già compiuti. Nell'attesa del rilascio del permesso di soggiorno, il dirigente scolastico accetta la ricevuta della questura attestante la richiesta. In mancanza dei documenti, la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che, quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge”.

(Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



COMUNICATIVO E RELAZIONALE

Il momento dell'accoglienza e del primo inserimento risulta fondamentale per un corretto processo d'integrazione, perché in questa fase si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. Così, oltre alle informazioni sull'alunno e agli aspetti organizzativi e amministrativi, assume una notevole importanza la relazione con le famiglie degli alunni. È infatti necessario da parte della scuola instaurare un rapporto di ascolto con la famiglia per comprenderne le specifiche condizioni ed esigenze.

La gestione dell'accoglienza è a cura della Commissione Nuovi Arrivati in Italia (NAI) costituita da:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente
- FS Inclusione
- FS Continuità

La Commissione potrà essere integrata da un docente di lingua straniera che funge da mediatore linguistico in caso di necessità.

Le funzioni della commissione sono

PRIMA ACCOGLIENZA

- raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno;
- fornire informazioni sulle figure di riferimento e sulle modalità didattiche per gli alunni con BES presenti nella scuola;
- chiedere informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare continuità tra i due cicli e non disperdere le informazioni;

MONITORAGGIO INSERIMENTO

- curare le attività destinate agli alunni non italo-foni anche attraverso l'uso di materiali bilingue reperibili sul sito "[Cestim studi immigrazione](#)";
- fungere da supporto rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti e dalle loro famiglie su segnalazione e in collaborazione con i docenti di classe
- monitorare i risultati ottenuti, in itinere e in fase conclusiva dell'anno scolastico.

RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

- Il coinvolgimento delle famiglie e l'informazione in diverse lingue sul funzionamento e sull'articolazione del sistema di istruzione, sugli obiettivi di apprendimento attesi, sull'organizzazione, sulla valutazione e sulle diverse attività delle scuole è di importanza cruciale nei processi di integrazione e di orientamento.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



EDUCATIVO-DIDATTICO

DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

A cura della Commissione Nuovi Arrivati in Italia (NAI)

Proposta della classe

Gli alunni provenienti da contesti migratori vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, eventuali eccezioni potranno essere prese in esame attraverso la valutazione a cura della commissione NAI dei seguenti elementi:

- ordinamento scolastico del Paese di provenienza;
- accertamento delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana

La Commissione sulla base degli elementi in suo possesso potrà prevedere al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica.

La Commissione, informata dalla segreteria dell'iscrizione dell'alunno, propone l'assegnazione alla classe idonea con le seguenti azioni:

- visiona la documentazione prodotta, le disposizioni legislative, le informazioni raccolte.
- predispone delle prove d'ingresso, ne valuta gli esiti e tiene conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità in relazione all'età anagrafica;
- tiene conto dei livelli di conoscenza della lingua italiana per valutare l'inserimento in una classe adeguata, al fine di favorire il miglior processo di apprendimento e integrazione.

Scelta della sezione

La Commissione valuta la scelta della sezione in base ai seguenti criteri

- inserimento degli alunni nelle classi, evitando di formare classi o sezioni con predominanza di alunni non italofoeni
- presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese
- criteri di rilevazione della complessità delle classi (disagio, dispersione, disabilità, rendimento).

In caso di iscrizione di alunno con BES alla classe prima, la commissione composizione classi avrà cura di inserirlo in una sezione piuttosto che in un'altra, in base alla eterogeneità del gruppo classe, valutando il numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti e tenendo in considerazione le eventuali indicazioni fornite dalla ASL o dai Servizi sociali.

INSERIMENTO IN CLASSE

Soggetti coinvolti: coordinatore di classe -Commissione NAI.



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



Tempi di inserimento

“I bambini e i ragazzi arrivati per adozione nazionale e internazionale, qualsiasi sia la loro età, hanno bisogno di essere accolti nel nuovo sistema scolastico con modalità rispondenti alle loro specifiche e personali esigenze legate alla comprensione del nuovo contesto familiare che si va formando e alla conoscenza dell'ambiente sociale che li sta accogliendo. Anche al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi. Alla luce di tale necessità, le tempistiche effettive di inserimento vengono, dunque, decise dal Dirigente scolastico, sentito il Team dei docenti, in accordo con la famiglia e con i servizi pubblici e/o privati che sostengono e accompagnano la stessa nel percorso adottivo”.

(Aggiornamento delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati – nota prot.n.7443 del 18.12.2014)

Compiti del team/consiglio di classe

Quando in una classe viene inserito un nuovo allievo, la Commissione fornisce adeguate informazioni sull'allievo e/o sulla patologia specifica ai docenti del *team* o del Consiglio di Classe. Il Team o il docente coordinatore, informato dalla Commissione relaziona al consiglio di classe sul nuovo inserimento. Pertanto i docenti:

- si impegnano a concretizzare situazioni che favoriscano un clima classe di collaborazione in cui tutti sono coinvolti nell'accoglienza.
- Individuano modalità di semplificazione e/o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti, in forma orale/scritta, anche con una minima conoscenza dell'italiano.
- individuano strumenti di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali) per promuovere la capacità dell'alunno a sviluppare la lingua per comunicare e successivamente della lingua per studiare
- Se ritenuto opportuno, definiscono percorsi personalizzati per l'alunno non italofono (PDP)
- Assumono informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico al fine di promuoverne l'attivazione a scuola, entro i limiti delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, docenti di potenziamento, progetti di istituto, finanziamenti e fondi particolari su progetto, volontariato ...), in orario scolastico ed extra scolastico, con la previsione della possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, rivolti anche ad alunni non italofoni di altre classi (Circolare del 19.02.2014).
- Tengono conto che le attività indicate per alunni neo-arrivati sono:



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"

Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



1. PRIMA ALFABETIZZAZIONE: Durante la prima fase, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare (A1 -A2). Lo studente deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di letto-scrittura.

2. FASE "PONTE": di accesso all'italiano dello studio: continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base (A2-B1) e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili.

3. FASE "DELLA FACILITAZIONE LINGUISTICA": alunno non italofono segue il curriculum comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica (B1-B2)

Patto formativo con la famiglia

La "buona accoglienza" può svolgere un'azione preventiva rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico. È per questi motivi che assume grande importanza la relazione della scuola con le famiglie degli alunni, famiglie in questo caso portatrici di "storie differenti" ed in grado di dare voce alle "storie differenti" dei propri figli.

L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, EE.LL., Servizi Territoriali, Enti Autorizzati e gli altri soggetti coinvolti.

La commissione NAI fornirà alla famiglia informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF, i tempi di inserimento tramite un colloquio con il docente referente e/o il Dirigente. I componenti della commissione potranno essere d'ausilio anche in fasi successive.

Il team docente convoca i genitori/famiglia del nuovo alunno per definire le linee essenziali del patto formativo con la famiglia, nel quale verranno esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali nonché gli eventuali strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative accordate dal Consiglio di Classe.

Dopo la prima fase dell'inserimento e dell'osservazione il team valuterà la necessità o meno di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP) utile questo ad agevolare il percorso di inserimento. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la conseguente Circolare applicativa n. 8 del 6 marzo 2013 evidenziando che "ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può evidenziare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici o fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta."



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



Anche senza un PDP la scuola dovrà comunque prevedere delle misure didattiche di accompagnamento come specificato nella sezione "Compiti del team/consiglio di classe".

LA VALUTAZIONE

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45).

Nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni che provengono da contesti migratori, deve necessariamente tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti.

È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione un possibile adattamento del percorso formativo per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali.

Pertanto la valutazione finale, pur essendo momento essenziale del percorso didattico, sarà operata tenendo conto dei parametri interni dell'Istituto, ma anche delle eventuali condizioni di svantaggio linguistico e di disagio relazionale, tale valutazione sarà quindi effettuata con flessibilità e individualizzazione.

Nel caso di alunni non italofoeni di recente immigrazione che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il team docenti/consiglio di classe opera affinché gli alunni possano essere valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso della lingua italiana come nel caso di: Educazione fisica, matematica, lingua straniera, arte, musica, tecnologia

Nel caso di alunni non italofoeni con una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'istituto, la si potrà utilizzare nel corso del primo quadrimestre come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

GLI ESAMI

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, al termine del primo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140



sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.